



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

BPB: FABI, PRIMO ACCORDO PER ARMONIZZARE CONTRATTO INTEGRATIVO EX UBI

Modena, 29 dicembre 2021. Primo accordo sindacale per l'armonizzazione del contratto integrativo dei dipendenti ex Ubi ed ex Intesa Sanpaolo assorbiti in Bper a seguito dell'operazione di acquisizione di circa 600 sportelli da Intesa Sanpaolo, conclusa nel 2021. L'intesa, che interessa complessivamente circa 18.000 lavoratrici e lavoratori, è stata firmata la scorsa notte dalla FABI e dalle altre organizzazioni sindacali con i vertici del gruppo Bper. Contestualmente, è stato raggiunto un accordo per gestire 1.100 uscite di personale, tutte con pensionamenti e prepensionamenti su base volontaria, utilizzando il Fondo di solidarietà. Le uscite vengono compensate da 550 nuove assunzioni a tempo indeterminato e da ulteriori 300 stabilizzazioni di contratti in somministrazione e aggiuntive 122 conferme di apprendisti e contratti a tempo determinato. Con l'accordo, l'azienda si impegna anche a destinare una quota specifica di assunzioni e stabilizzazioni sui territori al fine di contenere le ricadute a seguito delle uscite. Per quanto riguarda l'armonizzazione dei contratti integrativi, che coinvolge anche i lavoratori ex Unipol Banca e stabilisce pure positivi aggiornamenti delle previsioni contrattuali destinate alla platea "ante fusioni" dei lavoratori del gruppo Bper, sono stati raggiunti accordi per: assistenza sanitaria e accessorie (polizza infortuni professionali ed extraprofessionali, premiorienza da malattia e infortunio, invalidità permanente da malattia e infortunio, *long term care*, indennizzo per superamento periodo di comporto da malattia e infortunio), previdenza complementare (previsti aumenti dallo 0,25% allo 0,90%, con soglia minima di contributo aziendale al 3,90%), mobilità e pendolarismo (riconosciute importate tutele e indennità economiche), *part time* (rinnovato per 24 mesi).

«Il pacchetto di accordi sottoscritto rispetta le persone, valorizza le storie contrattuali, riserva attenzione ai territori e proietta Bper verso il futuro. Ora ci aspettiamo di concludere l'armonizzazione e di confrontarci sul nuovo piano industriale» commenta il segretario nazionale della FABI, Mattia Pari. «Con le intese raggiunte in questa giornata si conferma la solidità delle relazioni sindacali nel gruppo Bper e realizza un sostanziale passo in avanti verso la completa armonizzazione delle realtà di recente acquisizione (ex Unipol, ex Ubi, ex Intesa Sanpaolo), garantendo contestualmente i lavoratori storici del gruppo con accordi in materia di previdenza, assistenza e pendolarismo. Inoltre, con l'importante numero di assunzioni a fronte della manovra sul Personale, viene assicurato il ricambio generazionale mettendo in relazione uscite ed assunzioni, anche con previsioni di sostegno agli organici sui territori. Siamo pronti, ora, ad affrontare le nuove sfide che il 2022 ci proporrà» osserva la coordinatrice FABI nel gruppo Bper, Antonella Sboro.

